

Walter Piacesi

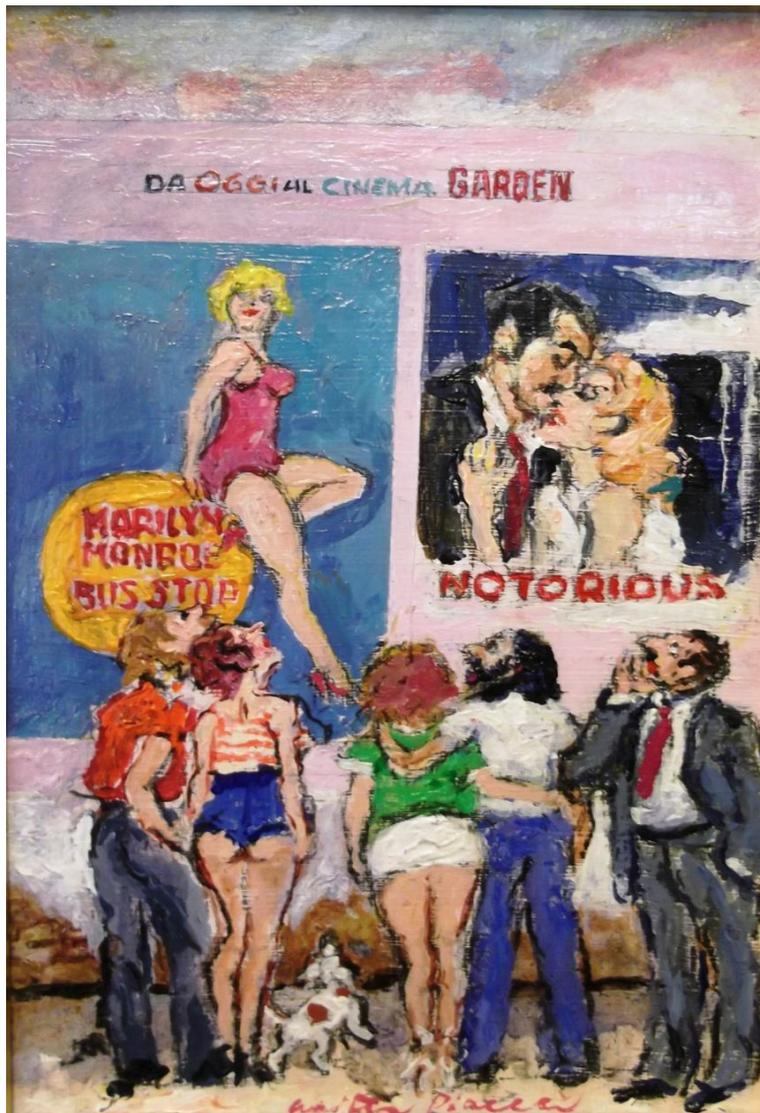
Walter Piacesi è nato ad Ascoli Piceno nel 1929. Si trasferisce ad Urbino nel 1948 e frequenta l'Istituto di Belle Arti dove in seguito sarà titolare della cattedra di calcografia. Nei primi anni '70 terrà i Corsi internazionali di Tecniche di Incisione. Oltre all'insegnamento esplica sin dalla metà degli anni '50 un'intensa attività pittorica e incisoria. Il termine che coniuga le due esperienze è il segno, un segno scattante, nervoso e deciso. Creatività, spirito di osservazione e agilità grafica sono insiti in lui, di loro si serve per cogliere ogni aspetto della vita attuale, moderna; disegnare è una necessità, un modo semplice e diretto per approfondire e comprendere l'animo umano e l'essenza delle cose; ha disegnato, dipinto e inciso, periferie, paesi, animali, uomini e cose conosciute e amate da sempre, qualsiasi motivo esaltasse la sua immaginazione o gli suggerisce una storia. Un elemento dominante, in Piacesi, è l'esaltazione della donna, unica nel suo genere, e messa in risalto in ogni suo aspetto: morbida, vissuta, sbarazzina, discinta, lasciva e civettuola ma mai volgare. Osservatore garbato della realtà che lo circonda, riesce a cogliere col segno e col colore situazioni di estremo disagio, raccontate nelle aule dei tribunali o nell'amore pagato, tristezza di una certa quotidianità che a volte ritrova tra la gente o negli innamorati un vissuto da cui cogliere le contraddizioni, con la capacità di riscattarle solo attraverso l'ironia.

Nel corso della sua carriera ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti e le sue opere sono presenti in importanti collezioni private e pubbliche. Significativo è il fatto che l'opera di Piacesi abbia avuto fervidi consensi oltre che dai più esigenti critici, da scrittori e poeti.

Opere presenti in Galleria:



Walter Piacesi (2010), "Visita al museo", olio su tavola 30x20



Walter Piacesi (2010), "Pubblicità", olio su tavola 30x20